

PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

ANNO SCOLASTICO 2009/10

FINALITA'

Lo scopo di una Progettazione Didattica di Dipartimento è quello di pianificare un percorso curricolare comune in modo da:

- definire su un terreno omogeneo le competenze da raggiungere alla fine del percorso scolastico;
- migliorare la pratica didattica;
- favorire percorsi modulari flessibili che facilitino anche gli interventi di recupero;
- facilitare l'inserimento di studenti provenienti da altri percorsi scolastici;
- rendere trasferibile ad altri docenti il progetto didattico-educativo in modo da minimizzare i disagi derivanti dalla impossibilità di assicurare la continuità didattica;
- permettere confronti in vista di una scuola sempre più aperta all'esterno;
- porre le basi di una verifica più oggettiva possibile dei risultati ottenuti.

1. OBIETTIVI FORMATIVI COMUNI

1	Promuovere la formazione morale, sociale e culturale, la cultura della legalità, la maturazione di una coscienza civica.
2	Educare alla riflessione, al senso critico, all'autonomia di giudizio.
3	Aprire alla prospettiva europea e mondiale per favorire la disponibilità al confronto e l'apertura al dialogo tra culture diverse.
4	Educare all'autogoverno e all'esercizio della democrazia, promuovendo atteggiamenti sociali positivi e responsabili, e il coinvolgimento partecipato.
5	Stimolare atteggiamenti pluralistici e collaborativi all'interno del gruppo (<i>cooperative learning</i>).
6	Sviluppare la coscienza ecologica, sulla base di una adeguata preparazione scientifica, del rispetto per le risorse naturalistiche ed umane da difendere.
7	Promuovere il protagonismo nello sviluppo dei valori umani, naturali e sociali.
8	Sensibilizzare alla prevenzione nei confronti di droga, AIDS, alcolismo e tabagismo.
9	Sensibilizzare ai problemi dell'orientamento e degli sbocchi occupazionali, avvalendosi dei rapporti con il mondo universitario e del lavoro.
10	Sviluppare l'autostima quale rispetto di sé e capacità di autovalutarsi.

2. OBIETTIVI DIDATTICI

1	Stimolare l'acquisizione di competenze di base di tipo linguistico, logico-matematiche, interpretative e di comunicazione per far fronte ai bisogni di una società orientata verso la realizzazione degli obiettivi europei di Lisbona.
2	Promuovere la conoscenza graduale e sistematica delle discipline caratterizzanti gli specifici indirizzi di studio.
3	Promuovere la capacità di individuare, in ciascuna disciplina, concetti, modelli e metodi di indagine.
4	Promuovere la capacità di individuare analogie e differenze tra i diversi impianti disciplinari.
5	Promuovere la riflessione su problemi significativi della realtà contemporanea in una prospettiva interdisciplinare.
6	Promuovere il consolidamento della metodologia della ricerca.
7	Promuovere la costruzione di autonomi percorsi di studi.
8	Problematizzare le esperienze culturali di natura comunicativa a livello personale, sociale, antropologico.
9	Comunicare attraverso l'utilizzo del mezzo informatico.
10	Progettare in gruppo, esercitando capacità di autocontrollo.

Declinazione dei parametri valutativi non cognitivi

1. Grado di organizzazione dello studio/lavoro:

<i>E' preciso e autonomo</i>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ E' in grado di pianificare autonomamente l'attività di studio; ◆ Possiede tutti gli strumenti di base che consentono la comprensione completa; ◆ Svolge il lavoro assegnato in modo completo; ◆ Sa orientarsi nello studio in modo autonomo.
<i>E' regolare</i>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ E' in grado di pianificare l'attività di studio; ◆ Possiede gli strumenti di base che consentono la comprensione complessiva; ◆ Raccoglie il materiale di lavoro in modo adeguato; ◆ Svolge i compiti in modo regolare.
<i>Studia superficialmente</i>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Possiede gli strumenti di base che consentono la comprensione parziale; ◆ Raccoglie il materiale di lavoro in modo discontinuo; ◆ Ha la tendenza a non approfondire; ◆ Si accontenta di conseguire risultati minimi; ◆ Non sempre chiede aiuto se in difficoltà.

<i>E' bisognoso di guida e appoggio</i>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ E' in grado di pianificare l'attività di studio solo se guidato; ◆ Possiede lacune di base che possono impedire la comprensione complessiva; ◆ Ha bisogno di un assiduo controllo per portare a termine il proprio compito.
<i>Non è in grado di studiare autonomamente</i>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Non è in grado di pianificare la propria attività di studio; ◆ Non raccoglie ordinatamente il materiale di lavoro; ◆ Possiede lacune di base gravi che impediscono la comprensione; ◆ Non chiede aiuto davanti alle difficoltà.

2.Impegno e partecipazione allo studio della disciplina

<i>Tenace</i>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ E' attivo e solerte nell'impegno e nella partecipazione; ◆ Collabora e costituisce una presenza di stimolo per i compagni; ◆ Aggiorna costantemente il proprio materiale di lavoro; ◆ Compie interventi che aiutano ad approfondire o ampliare le tematiche proposte.
<i>Attivo</i>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Rispetta le scadenze; ◆ Svolge le esercitazioni assegnate; ◆ Studia in modo regolare; ◆ Interviene in modo opportuno.
<i>Regolare</i>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Rispetta mediamente le scadenze; ◆ Svolge abbastanza regolarmente le esercitazioni assegnate; ◆ Studia con una certa continuità; ◆ E' mediamente attento, pur interagendo poco con i compagni ed il Docente.
<i>Discontinuo</i>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Rispetta le scadenze solo in alcuni casi; ◆ Studia in modo discontinuo; ◆ Svolge le esercitazioni solo in alcuni casi; ◆ Interagisce con il docente e i compagni sporadicamente.
<i>Insufficiente</i>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Non rispetta le scadenze; ◆ Non svolge le esercitazioni assegnate; ◆ Interviene a sproposito; ◆ Disturba durante la lezione distraendosi con facilità.

3.Frequenza

<i>Assidua</i>	Pochissime assenze
<i>Regolare</i>	Alcune assenze
<i>Irregolare</i>	Complessivamente molte assenze non continuative

Misurazione del **profitto delle singole prove sommative**:

VOTO	GIUDIZIO
9 – 10	Profitto ottimo: <ul style="list-style-type: none">- Ha raggiunto tutti gli obiettivi in modo completo- Mostra padronanza dell'argomento- Competenza pienamente raggiunta
7 - 8	Profitto buono: <ul style="list-style-type: none">- Ha raggiunto gli obiettivi in modo completo e sicuro- Competenza raggiunta
6	Profitto sufficiente: <ul style="list-style-type: none">- Raggiungimento degli obiettivi fondamentali- Competenza complessivamente raggiunta
5	Profitto insufficiente: <ul style="list-style-type: none">- Mancato raggiungimento di alcuni obiettivi fondamentali- Competenza non completamente raggiunta- Persistenza di lacune non gravi ma diffuse- Verifica o attività svolta in modo superficiale
1 - 4	Profitto gravemente insufficiente: <ul style="list-style-type: none">- Mancato raggiungimento degli obiettivi- Competenza non raggiunta- Esistenza di lacune gravi e diffuse- Verifica o attività non svolta nonostante la presenza dell'allievo

DIPARTIMENTO DI Scienze

MATERIA: Scienze della terra Classi prime scienze sociali.
N° ore annuali 132

1. FINALITA' GENERALI

Lo studio di Scienze della Terra ha come fine la conoscenza e la comprensione degli aspetti geologici e geofisici che si riflettono sulla vita dell'uomo e si propone di fornire ai giovani alcuni strumenti per una corretta interpretazione della realtà dei viventi e del contesto fisico-chimico ambientale di cui l'uomo è parte integrante.

- **Acquisire la consapevolezza che le conoscenze di base delle scienze della terra sono importanti per comprendere la realtà che ci circonda;**
- **Saper leggere il territorio nei suoi aspetti naturali e antropici;**
- **Acquisire la consapevolezza che bisogna assumere atteggiamenti razionali e lungimiranti per interventi di prevenzione e difesa dai rischi geologici.**

2. OBIETTIVI

- **Utilizzare una terminologia appropriata;**
- **Utilizzare le conoscenze acquisite per impostare problemi ambientali;**
- **Raccogliere dati e saperli interpretare;**
- **Descrivere gli effetti dei fenomeni sismici, vulcanici e i comportamenti individuali per la protezione personale.**

3. METODOLOGIE UTILIZZATE NELLA GESTIONE DELLE LEZIONI

Gli argomenti saranno proposti secondo la tradizionale lezione frontale aperta alla discussione spontanea o indotta per favorire l'attenzione dell'allievo, la partecipazione attiva e per sviluppare le capacità intellettive più complesse. Protagonista sarà sempre l'alunno, considerato soggetto attivo nel processo di apprendimento e si lavorerà privilegiando il lavoro di gruppo, il confronto e la ricerca. Lo svolgimento d'esercizi e di problemi costituirà un utile momento di riflessione sull'attività svolta.

4. VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche consisteranno in colloqui, test con quesiti a risposta multipla, vero o falso, trattazione sintetica. La valutazione prenderà in considerazione i progressi effettuati nel corso dell'anno rispetto ai livelli di partenza, l'attenzione prestata, l'acquisizione dei contenuti e l'uso appropriato della terminologia.

5. MATERIALI DI LAVORO E STRUMENTI IN USO

Libro di testo, testi alternativi, fotocopie, materiale audiovisivo, utilizzo del laboratorio.

6. RECUPERO

Il recupero si effettuerà in itinere, ogni volta che sarà necessario, constatate le carenze nella preparazione (sportello, pause didattiche). I ragazzi che registreranno insufficienze parteciperanno inoltre ai corsi di recupero organizzati dalla scuola.

7. ATTIVITA' INTEGRATIVE

Durante l'anno scolastico gli alunni potranno partecipare a tutti i progetti riguardanti la disciplina scientifica, nonché ad attività scolastiche ed extrascolastiche, comprese le uscite didattiche, attinenti al programma svolto. Eventualmente gli alunni saranno invitati a sottoporsi a screening di prevenzione.

I DOCENTI

IL/I CAPO/I DIPARTIMENTO